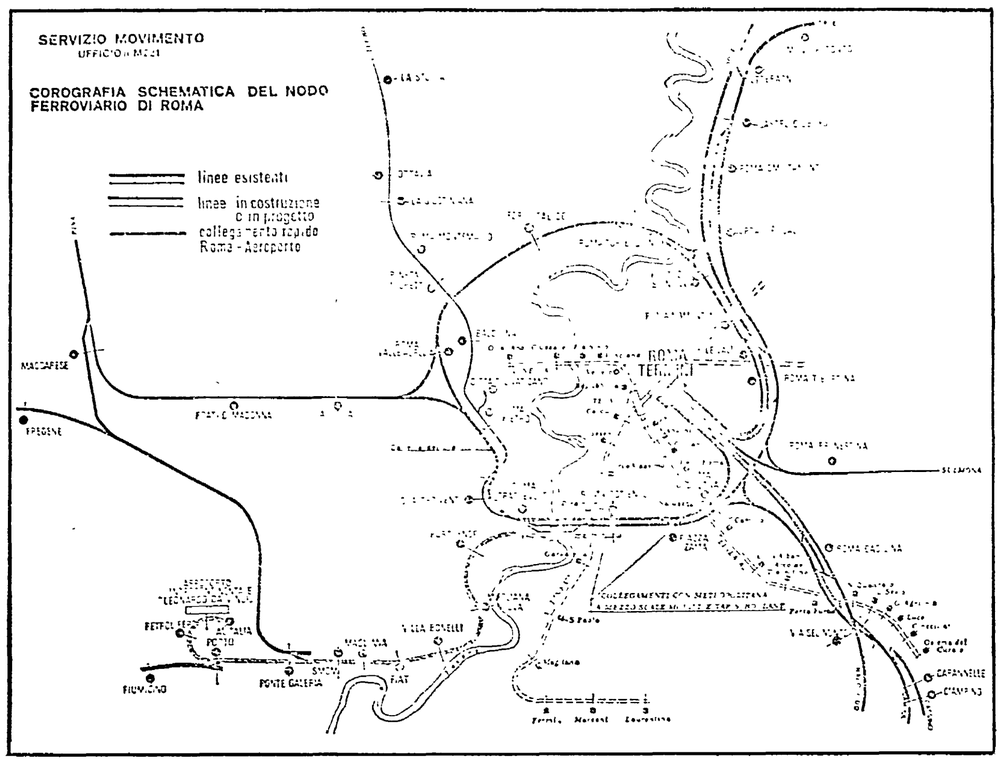
Quale traffico negli anni 80: la prima giornata della Conferenza cittadina

Da Tiburtino all'aeroporto in 37 minuti

Un sistema di trasporti integrato: al centro le due linee del metrò e le ferrovie urbane - Solo col minibus nel centro storico - Grandi arterie tangenziali per unire periferia a periferia

E' cominciata ieri mattina in Campidoglio la conferenza cittadina sul traffico. Dopo un breve saluto del sindaco Petroselli e l'introduzione dell'assessore De Felice, ci sono stati numerosi interventi. Tra gli altri quello del direttore generale delle FF.SS. Semenza, di un dirigente dell'ANAS, del presidente dell'ACI di Roma e dell'assessore al centro storico Vittoria Calzolari. La discussione proseguirà oggi. Sono previsti gli interventi dell'assessore regionale Di Segni e del sovrintendente alle antichità La Regina. Domani mattina le conclusioni del sindaco Petroselli.



La stazione Ostiense, a San Paolo, si trasformerà in un importante nodo di interscambio. Da qui partiranno i treni che in soli venti minuti porteranno i passeggeri all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, qui verrà trasferito l'Air terminal. Davanti, sotto l'asfalto di piazzale dei Partigiani, verrà scavato un grande parcheggio sotterraneo, sul modello di quello già realizzato (e in funzione) al galoppatoio di Villa Borghese.

Nel quadrante nord-est della città, intorno ai centri direzionali e agli insediamenti abitativi previsti dal piano regolatore, nascerà un sistema di grandi arterie tangenziali per il collegamento diretto tra periferia e periferia. Nel centro storico sarà possibile circolare solo su mini-bus o su taxi collettivi e nella grande isola archeologica che va dal Campidoglio al Circo Massimo (sono già pronti due progetti di «aggiramento» del Colosseo) non sarà possibile usare nemmeno quelli. Per attraversare la città da un capo all'altro useremo mezzi di trasporto diversi, ma utilizzando un unico biglietto, buono per tutti.

Queste fino a pochi anni fa erano solo idee, vaghi propositi per il futuro, negli anni ottanta diventeranno fatti concreti. Ma sono solo esempi. Più in generale: come sarà alla fine la nuova mappa dei trasporti e del traffico nella città? Come, con quali tempi ci sposteremo da un quartiere all'altro? Il futuro è vicino e il progetto per una nuova organizzazione del traffico a Roma comincia a trasformarsi in realtà: al centro di tutto il sistema, naturalmente, il trasporto pubblico, collettivo, non esclusivo, certo, ma privilegiato. Supporto principale il trasporto su rotaie e soprattutto le due linee del metrò: A (che sarà inaugurata tra meno di un mese, il 16 febbraio) e B.

E le auto? Perché quelle, anche se il mezzo pubblico alla fine vincerà la partita, continueranno a circolare. Come per i mezzi pubblici anche per il traffico privato bisogna arrivare ad una serie di comunicazioni viarie tangenziali tra quartiere e quartiere, senza attraversamenti del centro. Con la realizzazione oculata dei centri direzionali insomma bisognerà superare il «monocentrismo» della città, ridando anche fiato al centro storico che dovrà recuperare la sua antica destinazione a zona di residenza. Ma vediamo, settore per settore, come sta cambiando e come cambierà il traffico a Roma, secondo le linee di sviluppo tracciate dai diversi interventi di ieri alla conferenza in Campidoglio.

TRASPORTO SU ROTAIA — Con l'apertura della Linea A, Roma avrà un nuovo mezzo di trasporto utilissimo. Ma non basterà. Per questo nel giro di 6-7 anni, se non ci saranno imprevisti, la linea B verrà prolungata da Termini a Rebibbia e la A da via Ottaviano alla circonvallazione Cornelia. A quel punto la grande «X», punto di appoggio di tutte le linee di superficie, sarà completata. Intanto però — e su questo ci sono impegni precisi da parte delle FF.SS. — i tratti urbani di una serie di ferrovie verranno rafforzati e intensificati, appunto per essere utilizzati dentro la città più di quanto questo non avvenga ora.

Questi alcuni dei lavori previsti: nuova linea a doppio binario Maccarese-Roma Tiburtina con diramazione da Roma-Valle Aurelia per Roma-San Pietro e da Roma Tor di Quinto per Roma Smistamento; nuova linea a doppio binario tra Roma Trastevere e Roma San Pietro; realizzazione del nuovo ponte a tre binari tra Roma Ostiense e Roma San Pietro. Ma forse il lavoro più importante e la trasformazione in metropolitana di superficie del tratto Roma-Fiumicino, della Roma-Civitavecchia. Una volta realizzate le opere necessarie (parte già finite, altre in fase avanzata) sarà possibile raggiungere l'aeroporto in pochi minuti: una ventina partendo dalla stazione Ostiense, 37 partendo dalla stazione Tiburtina.

Probabilmente a questo si arriverà in due diverse fasi. In un primo momento ci si accontenterà di rinnovare la ferrovia e di collegare Fiumicino-porto al Leonardo Da Vinci con i pullman, successivamente verrano realizzate anche le opere di penetrazione nell'aeroporto.

TRASPORTI IN SUPERFICIE — Il piano varato dall'ATAC era indilazionabile. Non c'era solo la scadenza dell'entrata in funzione della linea A del metrò ma anche l'esigenza di superare una rete che risaliva nella sostanza al 1930, a un periodo cioè in cui Roma era profondamente diversa e poteva ancora permettersi di avere una struttura monocentrica. Naturalmente questa ristrutturazione deve accompagnare e favorire anche la creazione di più poli di attrazione, di più centri direzionali, altrimenti il decongestionamento del centro resterebbe sempre un sogno e niente più. In questo quadro, dunque, vanno viste le modifiche decise dall'ATAC e anche l'abolizione di alcune linee, appunto «diametrali» e non «tangenziali».

VIABILITA' — Tutte le strade conducono a Roma, ma sarebbe meglio dire: tutte le strade conducono al centro di Roma. La città, più di ogni altra capitale europea, è sfornita di collegamenti tra le zone della periferia, spesso tra quelle popolatissime. Un esempio: tutto il quadrante nord-est, che il piano regolatore destina allo sviluppo dell'edilizia economica e popolare. Proprio qui verranno costruite grandi arterie di collegamento con la collaborazione dell'ANAS. L'A1 verrà prolungata fino a via Ionio; Togliatti e l'A24 fino alla tangenziale est.

Dopo, nascerà una grande arteria che unirà l'uno agli altri i tre prolungamenti, interna rispetto al GRA, esterna rispetto alla tangenziale est. Insieme a via della Serenissima, di cui sarà parallela, questa grande arteria costituirà il punto di riferimento di tutto lo sviluppo urbanistico della zona.

g. pa.

NEL GRAFICO: il nodo ferroviario di Roma come sarà quando saranno terminate le opere previste. Insieme alle due linee del metrò la città sarà attraversata da altre arterie ferroviarie di collegamento rapido. La frequenza dei convogli non sarà uguale a quella della linea A (uno ogni 3 minuti) ma potrà avvicinarsi ad essa.

L'opera di Marschner all'auditorio Rai

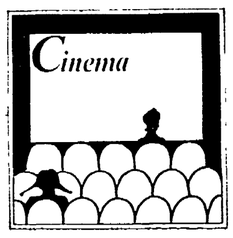
Sabato cala su noi «Il vampiro» in musica

ROMA — Un vampiro incombe sulla città e, attraverso la radio, farà sentire il fremito delle sue ali in tutta l'Italia. E' venuto addirittura da Berlino, l'altro giorno, nella sede romana del Goethe Institut, il direttore artistico della Deutsche Oper (RFT), Karl Dietrich Graewe, a intrattenerci sull'argomento.

Der Vampir, niente paura, è una famosa opera lirica (caduto in oblio) del compositore tedesco Heinrich August Marschner (1795-1861), rappresentata a Berlino nel 1828. La RAI di Roma, la eseguirà in forma di concerto sabato prossimo, nel programma della sua stagione sinfonica pubblica, diretta da Gunther Neuhold.

Il Graewe ha delineato la figura del compositore, uomo di mondo, amante della vita (si sposò quattro volte), dinamico gestore di organizzazioni musicali, oltre che prolifico compositore. Marschner offre un catalogo ricco di titoli non sempre fortunati, ma un vero successo ebbe questo *Vampiro*: una storia incentrata attorno alla truce figura di un cavaliere scozzese, condannato da infernali autorità a uccidere tre vergini, nei limiti di precise scadenze cronologiche. Nei vampiri, com'è noto, si identificano quei defunti che, per propria virtù o per intervento di forze occulte, si tengono in forze, succhiando di notte il sangue dei vivi. Di questi vampiri è piena anche la storia della musica, come succede quando certe pagine da tempo sepolte, ritornano in giro, succhiando il sangue al prossimo. Sarà una vendetta di Marschner, ingiustamente soffocato ai suoi tempi, da Weber, dall'ascesa di Wagner e di Verdi, oltre che dai successi di Bellini, Rossini e Meyerbeer. Tant'è, il musicista finì con l'essere vittima di un autentico complesso di persecuzione. Speriamo che *Der Vampir* ritrovi la vitalità che gli ricono scono i suoi nuovi sostenitori.

u. p.



Una rassegna al nuovo centro culturale

In fondo al «Labirinto» sei film di Griffith

Una interessante rassegna dedicata a Griffith aprirà martedì prossimo le attività del «Labirinto», il nuovo centro polivalente di via Pompeo Magno 27. E, fra un film e l'altro e le iniziative in campo cinematografico, musicale, teatrale e di danza che il Centro ricerche sperimentali ha già in programma per i prossimi mesi sarà possibile anche una puntata alla «Gaia scienza», l'annesso club-ristorante.

Con la sola tessera quadrimestrale di mille lire, perché l'ingresso è gratuito, si potranno vedere sei film di Griffith. La prima delle proiezioni, martedì 29, sarà «Nascita di una nazione del 1915». La copia di questo film e quella del «Giglio infranto» (girata a colori da Griffith e per la prima volta a Rofa) è stata fornita dal Museum Art Film Archives di New York, attraverso la ambasciata USA.

Dalla Cineteca nazionale romana sono state invece recuperate le altre pellicole di questa breve rassegna: «Intolerance», «Judith of Bethulia», «Il giglio infranto» (in bianco e nero), «Le due orfanelle» e «America». La rassegna si concluderà il 7 febbraio; all'ultimo spettacolo, interverrà il pianista Antonio Coppola, che eseguirà in sala delle composizioni improvvisate d'accompagnamento di film.

L'opera, prima dell'opera

Il Falstaff di Verdi, che va in scena giovedì 31 si presenta domani al pubblico e alla stampa al teatro dell'Opera, alle 17. E' il consueto appuntamento di «Teatro Aperto», la manifestazione di presentazione delle nuove opere in scena.

Con il Sovrintendente dell'Opera, Luca di Schiena ci saranno il professor Bruno Cagli, il maestro Fernando Previtali, il regista Attilio Colonnello e il pittore Mino Maccari, autore dei bozzetti delle scene.

Alvin Lucier col pianoforte amplificato

Alvin Lucier, col suo pianoforte amplificato, domenica prossima alla rassegna degli Opening Concerts della associazione musicale Beat 72, organizzata con il contributo dell'assessorato alla cultura del comune. Alvin Lucier, che ha studiato musica con Howard Boatwright, David Kraehenbuhel e Quincy Porter a Yale e poi con Arthur Berger e Harold Shapiro a Brandeis ha trascorso due anni a Roma per una borsa di studio.

Gli studenti di Viterbo protestano in consiglio comunale

«In aula piove, ci sono i topi non possiamo fare lezione»

VITERBO — Ieri mattina il palazzo comunale di Viterbo era circondato dalla polizia. Lo schieramento delle forze dell'ordine è stata la risposta riservata agli studenti del liceo classico i quali, nei giorni scorsi, avevano annunciato che avrebbero svolto le lezioni al municipio, se non fosse stata loro garantita la possibilità di andare a scuola in una sede adeguata. L'«invasione» del comune, invece non c'è stata. Gli studenti hanno occupato l'edificio che ospita il liceo — un immobile antico di nove secoli — per denunciare «le condizioni inaccettabili dal punto di vista igienico ed edilizio

La «radiografia» della sede del classico hanno provato a farla ieri pomeriggio nell'istituto occupato. «Le classi non hanno una cubatura sufficiente; alcune aule sono di appena 4 metri quadrati», ha denunciato una ragazza. E un'altra: «Abbiamo dato il via alla caccia ai topi che passeggiano durante le lezioni. Il pavimento traballa, in due aule per non far crollare le pareti sono state sistemate delle tavole di compensato». «Non c'è luce a sufficienza: dobbiamo tenere acceso il lampadario cinque ore su cinque». Ancora: «Ci sono chiazze di umidità — dicono alcuni studenti mostrando le pareti delle aule — in una delle classi addirittura piove».

L'occupazione di ieri è stata decisa dopo che da alcuni giorni gli studenti erano in sciopero. L'altra mattina si era tenuta anche una assemblea alla presenza dell'assessore comunale alla pubblica istruzione, Pio Marcoccia, che però — secondo gli studenti— non aveva dato alcuna risposta alle loro richieste ed aveva solamente proposto lo «smembramento» della scuola senza garantire, però, i mezzi di trasporto per raggiungere la sede indicata e l'impegno della giunta per trovare una soluzione definitiva.

L'assurda posizione della giunta è stata confermata ancora una volta ieri sera, nella seduta del consiglio comunale alla quale gli studenti si sono presentati inalberando cartelli.

Si affrettano i tempi per la seconda università

Domani prima seduta operativa per Tor Vergata

Sarà una seduta davvero «storica» quella che domani vedrà riunito il comitato tecnico amministrativo che dovrà disegnare il «profilo» della nuova università di Tor Vergata. In quella sede verranno prese le prime decisioni per utilizzare i 75 miliardi di lire e i 550 ettari di terreno già disponibili. Tempi brevi, quindi, almeno per cominciare a discutere.

Ieri, intanto, si svolta una riunione alla Regione: erano presenti il presidente della giunta Santarelli, il rettore dell'università Ruberti, quello di Tor Vergata, Gismondi, l'assessore regionale alla cultura, Cancrini, Arata assessore comunale e il rappresentante della regione nella commissione tecnico-amministrativa della nuova università, Pallottini

Scopo della riunione quella di raccordare le varie istituzione e anche di aprire un confronto con gli enti locali sulle scelte per il nuovo ateneo. E' stato così deciso di fondare una consulta universitaria, per affrontare, nel suo complesso

C'è da registrare, infine, la lettera che il rettore di Tor Vergata Gismondi, ha inviato al sindaco, compagno Petroselli, in risposta alle sollecitazioni che gli erano state fatte.

Gismondi afferma che le scelte a livello qualitativo e quantitativo per insediare la seconda università di Roma «sono di competenza degli organi direttivi dell'ateneo, ma qualsiasi contributo e collaborazione da parte degli enti locali o di altri organismi, specialmente per quanto riguarda il piano urbanistico saranno accettati con interesse». «Il comitato tecnico amministrativo — prosegue la lettera — è in attesa di conoscere le norme di attuazione che derivano dalla variante generale del piano regolatore e le indicazioni di programmazione urbanistica specifica e di dettaglio ai piani particolareggiati» Solo a questo punto, si sostiene, si potrà passare a programmare uno studio «che sia la risultante, nelle debite forme, del più ampio contributo di idee di architetti e ingegneri italiani e stranieri».

NUMERI UTILI - **Carabinieri:** pronto intervento 212.121. **Polizia:** questura 4686. **Soccorso pubblico:** emergenza 113; **Vigili del fuoco:** 4441; **Vigili urbani:** 6780741; **Pronto soccorso:** Santo Spirito 6450823, San Giovanni 7578241, San Filippo 330051, San Giacomo 683021, Policlinico 492856, San Camillo 5850, Sant'Eugenio 595963; **Guardia medica:** 4756741-2-3-4; **Guardia medica ostetrica:** 4750010/480158; **Centro antidroga:** 736706; **Pronto soccorso CRI:** 5100; **Soccorso stradale ACI:** 116. **Tempo e viabilità ACI:** 4212.

FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno: **Boccea:** via E. Bonifazi 12; **Esquilino:** stazione Termini, via Cavour; **EUR:** viale Europa 76. **Monteverde Vecchio:** via Carini 11; **Monti:** via Nazionale 228; **Nomentano:** piazza Massa Carrara, viale delle Province 66; **Ostia Lido:** via Pietro Rosa 42; **Parioli:** via Bertoloni 5; **Pietralata:** via Tiburtina 437; **Ponte Milvio:** piazza P. Milvio 18; **Prati, Trionfale, Primavalle:** piazza Capecelatro 7; **Quadraro:** via Tuscolana 800; **Castro Pretorio, Ludovisi:** via E. Orlando 92, piazza Barberini 49; **Trastevere:** piazza Sonnino n. 18; **Trevi:** piazza S. Silvestro 31; **Trieste:** via Roccantica 2; **Appio Latino, Tuscolano:** piazza Don Bosco 40.

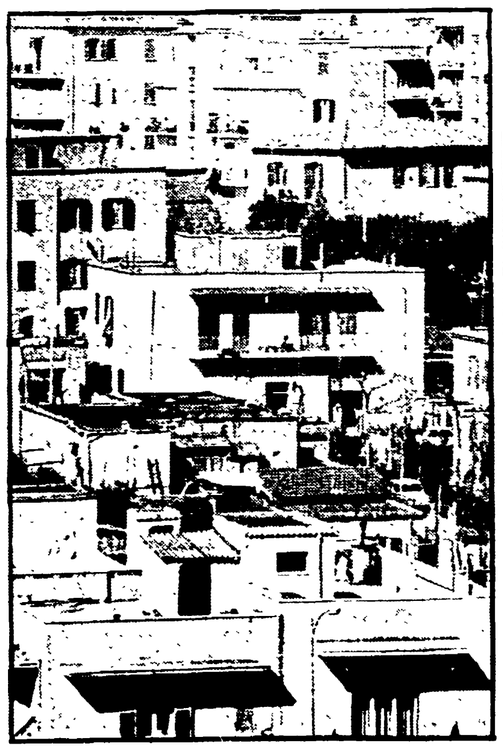
Per altre informazioni sulle farmacie chiamare i numeri 1921 - 1922 - 1923 - 1924

IL TELEFONO DELLA CRONACA: - Centralino 4951251/4953351; interni 333 - 321 - 332 - 351.

ORARIO DEI MUSEI - **Galleria Colonna**, via della Pilotta 13, soltanto il sabato dalle 9 alle 13. **Galleria Doria Pamphili**, Collegio Romano 1-a, martedì, venerdì, sabato e domenica: 10-13. **Musei Vaticani**, viale del Vaticano: 9-17 (luglio, agosto, settembre); 9-13 (tutti gli altri mesi).
Galleria Nazionale e Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario: feriali 9-14, festivi 9-13, Chiusa il lunedì. **Galleria Nazionale d'Arte Moderna**, Viale Belle Arti 131; orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-19; sabato, domenica e festivi 9-13,30; lunedì chiuso. Nella mattina la Galleria è disponibile per la visita delle scuole; la biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 19, ma è riservata agli studiosi che abbiano un apposito permesso. **Museo e Galleria Borghese**, Via Pinciana; feriali 9-14 domeniche (alterne) 9-13; chiuso il lunedì. **Museo Nazionale di Villa Giulia**, piazza di Villa Giulia, 9; feriali 9-14; festivi 9-13, chiuso il lunedì. **Museo Nazionale d'Arte Orientale**, via Merulana, 248 (Palazzo Brancaccio); feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. **Musei Capitolini e Pinacoteca**, piazza del Campidoglio; orario: 9-14, 17-20 martedì e giovedì, 20,30-23 sabato, 9-13 domenica, lunedì chiusi.

Roma utile

La Regione chiede che il governo intervenga per i danni delle mareggiate



Il maltempo l'ha fatta veramente grossa quest'anno nel Lazio. Le ultime mareggiate ad esempio hanno distrutto gran parte delle attrezzature turistiche del litorale: stabilimenti balneari scoperchiati, porticcioli tutti da rifare e via dicendo. E siamo a soli cinque mesi dall'apertura della stagione (anche se il tempo farebbe pensare che siamo ancora molto distanti). Insomma bisogna intervenire subito. E subito deve intervenire il governo, che nonostante tutte le sollecitazioni ancora non ha varato un piano di interventi globali per i litorali.

Un'ulteriore spinta in questa direzione è venuta ieri dalla giunta regionale, che ha affrontato i problemi posti dal maltempo. L'esecutivo della Pisana ha chiesto che il governo vari subito una serie di provvedimenti che tengano conto anche della situazione che si è venuta a creare nelle coste laziali.

Parte il quarto ciclo delle conferenze di produzione

Il piano Acea esce dagli uffici

Una partecipazione necessaria e che dà risultati positivi tangibili, che si vedono; anche perché argomento degli incontri promossi dall'ACEA — le conferenze di produzione — è... la luce. Ma non solo di illuminazione pubblica si parla fra cittadini e amministratori del Comune e dell'azienda. Il tema di fondo del quarto ciclo di conferenze di produzione, riguarda in generale il risanamento delle borgate. Un obbiettivo per il quale la Giunta comunale ha destinato il 30% dei suoi investimenti: serviranno a dotare di luce, acqua e fogne le borgate. Un primo passo per renderle, almeno dal punto di vista dei servizi essenziali, parte integrante e non staccata della città.

Di che cosa si tratta in concreto per quello che è considerato uno degli esempi più significativi e interessanti di partecipazione popolare? Qui siamo già al quarto ciclo di appuntamenti periodici in cui si ritrovano riuniti amministratori, tecnici e cittadini. Un segno di queste esperienze «speciali» in cui si vuole davvero mirare al sodo è dato anche dal fatto che sono proprio i tecnici dell'Acea che fanno le relazioni sullo stato dei lavori, che informano sulle difficoltà, che chiedono pareri ai diretti interessati.

Il metodo sembra funzionare bene, la gente delle borgate c'è, dice la sua e spesso espone le sue richieste, i suggerimenti vengono accolti. E così che il palo della luce (per ora ne sono stati piantati quasi tre mila) sarà messo in quella strada e non in un'altra; sulla base, certo, non di appoggi o favoritismi, ma di precise e vagliate priorità. Il rendiconto degli ultimi tre anni si presenta positivo: sono stati completati i lavori per la parte idrica e fognante in 31 borgate, in altre 14 sono già da tempo avviati e si va verso il decollo delle opere nelle altre 42. Inoltre sono state dotate di illuminazione le vie principali di 80 borgate e si sta realizzando un ulteriore rafforzamento della illuminazione esistente nelle borgate situate in zona F1. I lavori nei due diversi settori — si prevede — saranno completati rispettivamente nell'81 e nell'82. Il programma degli incontri, dopo quelli nella IV e VIII circoscrizione prevede, a partire dal prossimo lunedì, questa cadenza: V, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVIII, XIX, XX, per concludersi a metà aprile.

Fino ad oggi il Piano ha funzionato bene e una garanzia di questo processo è stata la partecipazione. «Si tratta di un impegno di collaborazione reciproca» hanno detto gli assessori Della Seta e Mancini. Ma non è un mistero che alcuni ostacoli e resistenze rimangono.

Lutti

E' improvvisamente scomparsa, a soli 38 anni, la compagna Giuliana Susanna, iscritta alla sezione Enti locali. Al compagno Lucio Buffa e a tutti i familiari, le fraterne condoglianze delle sezioni Enti locali e dei Colli dell'Aniene, della Federazione, del gruppo capitolino, dei compagni della X Ripartizione del Comune e dell'«Unità».

* * *

E' morta lunedì scorso la compagna Lidia Cristina, iscritta alla sezione Cello-Monti. Per molti anni è stata la segretaria di redazione del giornale «Il Lavoro» della CGIL. Ai suoi familiari le fraterne condoglianze della sezione, della Federazione e dell'«Unità».

E' morta improvvisamente la cara e dolce compagna

LIDIA CRISTINA

Aveva dedicato gli anni migliori della sua vita al Partito e al Sindacato. Wladimiro e Fridel Settimelli non dimenticano il difficile lavoro portato a termine insieme e si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia.

Roma, 23 gennaio 1980

Il gruppo comunista in Campidoglio partecipa al dolore del compagno Lucio Buffa per la perdita della sua compagna

GIULIANA SUSANNA

Roma, 23 gennaio 1980.

Informazione pubblicitaria

AUTO-PROVA A DOMICILIO PER LA PRIMA VOLTA A ROMA ED IN ITALIA

Sulla base della positiva esperienza di altri paesi, è stato istituito a Roma un nuovo ed interessante servizio: l'Auto-Prova a domicilio. Grazie all'Autocolosseo Spa, la più vasta concessionaria Talbot a Roma, gli automobilisti romani, per primi in Italia, potranno avvalersi di questa iniziativa.
Il servizio consiste nella presentazione, da parte di un tecnico specializzato, del modello Talbot preferito.
La novità dell'iniziativa sta proprio nel fatto che, sia la prova che la consulenza sono completamente gratuite e senza alcun impegno e, vengono effettuate nel luogo preferito dall'utente: casa, ufficio, circolo.
In pratica, telefonando all'Autocolosseo, è possibile prenotare il giorno, l'ora, il luogo e il modello Talbot preferito da provare, magari insieme ai propri cari o agli amici.
In questo modo la scelta o l'acquisto della nuova auto, diventano occasione di una precisa verifica del modello prescelto e, perché no, un fatto di prestigio personale.
I vantaggi di questo esclusivo servizio sono numerosi; prima di tutto il notevolissimo risparmio di tempo evitando così la ricerca ed i noiosi spostamenti da un punto all'altro della città, ma anche un'attenta valutazione di tutti gli elementi della scelta (come ad esempio i problemi di spazio e di manovra per il proprio box).
In definitiva il principio, fatto proprio dall'Autocolosseo Spa, è questo: l'auto nuova è un po' come un abito, ben più importante e duraturo del vestito che si indossa tutti i giorni; perché quindi non provarlo proprio sotto casa o fuori l'ufficio dove lo si «indossa» quotidianamente, magari insieme alla famiglia o ai colleghi?
Chiunque è interessato all'acquisto di un nuovo modello Talbot ha, da oggi, a disposizione il nuovo servizio dell'Autocolosseo SPA. Basta una telefonata al numero 52.66.717.

A.C.E.A.

SOSPENSIONE DI ACQUA POTABILE

S. comunica che per consentire la esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria sulla condotta di Via Crescenzio e di allaccio di nuovi impianti alla condotta di Via Trionfale, si rende necessario interrompere il flusso idrico nelle condotte stesse.
In conseguenza, dalle ore 8 alle ore 24 di giovedì 24 c.m. si avrà mancanza d'acqua nelle seguenti zone: OTTAVIA - GIUSTINIANA - Via TRIONFALE ed adiacenze (da Via Monfortani a Via Cassia) - Via CASSIA ed adiacenze (da Via Due Ponti alla Castelluccia) - Via GROTTAROSSA ed adiacenze (da Via Cassia alla campagna).
Contemporaneamente si avrà un abbassamento di pressione con conseguente mancanza d'acqua alle utenze ubicate a quote più elevate nelle seguenti zone:
PRATI - BORGO - CAMPO MARZIO - DELLE VITTORIE.